

TRASPORTO PUBBLICO - AUTISTI CERCASI

Una trentina di candidati per i 15 posti della nuova Apam Academy

MANTOVA Una trentina di candidati per 15 posti, ai quali si aggiungeranno cinque riserve. Riparte da questi numeri l'Apam Academy, il percorso promosso da Apam Esercizio con Umana, U.Form e il coinvolgimento del Centro per l'Impiego per formare nuovi conducenti e rispondere alla carenza di personale nel trasporto pubblico locale. L'obiettivo è accompagnare persone che partono senza le abilitazioni necessarie fino al conseguimento della patente D e della CQC persone, con la prospettiva finale dell'inserimento a tempo inde-

terminato. Il progetto è stato presentato ieri al Centro per l'Impiego di Mantova. «Si tratta di un percorso già rodato», ha spiegato il dirigente Apam **Gian Luca Benetti**: la prima Academy risale al periodo del Covid e negli anni diversi partecipanti sono diventati autisti dell'azienda. Una necessità destinata a proseguire: il turnover legato ai pensionamenti è stimato in circa 10-15 persone all'anno e Apam, che conta circa 350 dipendenti, necessita di nuovi inserimenti nelle diverse sedi del territorio. Il percorso, illustrato da Ilaria Malavasi di Umana, è

completamente gratuito: i costi di formazione e degli esami sono sostenuti da Umana e Apam. Tra i requisiti figurano almeno 24 anni di età, patente B, domicilio stabile nel Mantovano o nelle zone limitrofe e idoneità psicofisica. La partenza è prevista indicativamente nell'ultima settimana di ottobre, dopo la selezione. Si inizierà con circa tre mesi di formazione in un'autoscuola accreditata del territorio. Terminata questa fase sarà attivato un contratto di somministrazione: i partecipanti lavoreranno inizialmente come verificatori dei titoli di

viaggio, continuando parallelamente la preparazione e gli esami per patente D e CQC. Ottenute le abilitazioni, passeranno alla mansione di autista. La somministrazione avrà una durata complessiva di circa otto mesi, con una retribuzione di circa 1.200 euro e l'obiettivo finale dell'assunzione a tempo indeterminato in Apam. «È un lavoro bello ma impegnativo», ha spiegato Benetti. Sicurezza, puntualità e professionalità sono centrali in un servizio nel quale, nonostante l'evoluzione tecnologica, «se manca l'autista, il servizio non funziona». (Abb)



La presentazione del progetto Apam Academy

